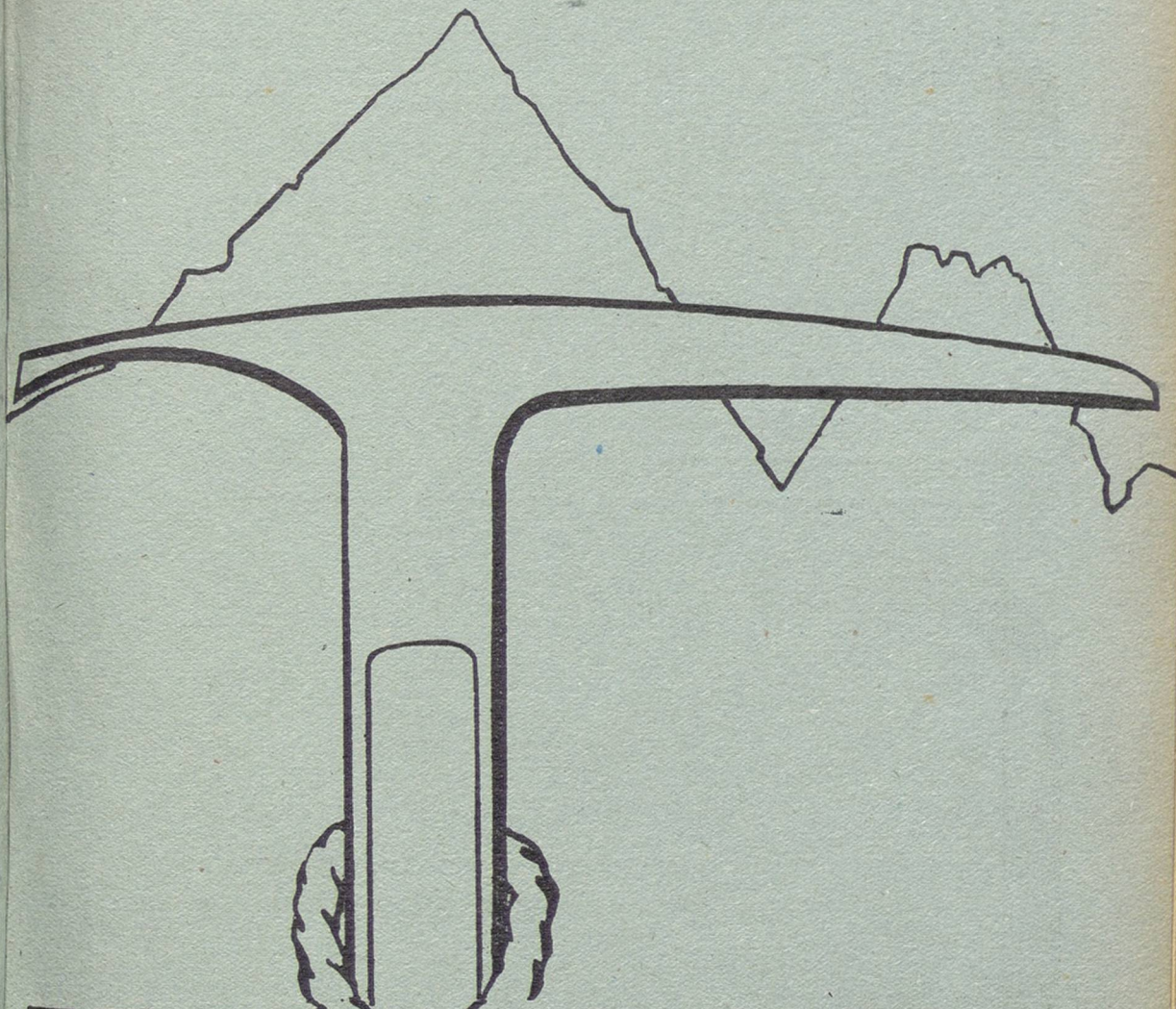




SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

ANNO III - NUM. 2

FEBBRAIO 1941 - XIX



# NOTIZIARIO

MENSILE

Spedizione in abbonamento postale  
(Terzo Gruppo)

*A. Marchesi*

**T O R I N O**

**Via S. Teresa 1 - Telef. 42.898**

Casa fondata nel 1895 - Fornitrice delle Reali Case

**Sartoria e confezioni per Uomini e Ragazzi**

**Tutto l'equipaggiamento alpinistico**

**Campioni e listini gratis a richieste**

**Sconti speciali ai soci del C.A.I.**

**Impresa FORMICA**

**RIPARAZIONI  
DI OGNI GENERE  
LAVORI A PERFETTA  
REGOLA D'ARTE**

**MANUTENZIONI EDILI**

**Torino - C. Moncalieri, 41  
Tel. 62.387**

**PREZZI MITI - PREVENTIVI A RICHIESTA**

*Le più belle novità*

*I migliori prezzi*

**ABBIGLIAMENTI**

**ATTREZZI**

**CALZATURE**



**LA CASA DEGLI SPORTS**

**CORSO VITTORIO EM. 70 TELEF. 40-080 TORINO**

**Filiali: SESTRIERE — CERVINIA - BREUIL — CLAVIERE**



CENTRO ALPINISTICO ITALIANO  
SEZIONE DI TORINO

# NOTIZIARIO MENSILE

DIREZIONE: Via Barbaroux 1 - Telef. 46.031

N. 2 - Febbraio 1941-XIX

## Doni ai Combattenti

La grande famiglia del C.A.I. è oggi spiritualmente vicina a tutti i Combattenti, e in particolar modo, ai soci ed alle Guide, ai montanari di ogni valle, che, nelle truppe alpine riconfermano, su ogni fronte, con tenace resistenza e con gesta eroiche, la tradizione al leggendario valore dei soldati della montagna.

Nella grande opera di assistenza che la Nazione dà ai suoi soldati, la Sezione di Torino del C.A.I. è in linea, attraverso l'iniziativa, per raccogliere e confezionare doni da inviare alle Truppe Alpine.

Invitiamo pertanto i nostri soci e specialmente le socie a porsi in gara nella grande opera di assistenza che la Nazione dà ai suoi soldati, raccogliendo e confezionando indumenti di lana, offrendo sigarette, cioccolato, libri, cartoline e quant'altro può essere di conforto ai nostri valorosi combattenti.

Il materiale raccolto dovrà essere consegnato direttamente alla Sezione del C.A.I. di Torino (Via Barbaroux, 1 - Tel. 46-031) che ha delegato il proprio Gruppo Femminile U.S.S.I. per la propaganda e la diffusione di tale iniziativa.

La Presidenza sezionale prenderà poi accordi con le competenti Autorità per l'inoltro dei pacchi.

In tal modo la grande famiglia degli alpinisti italiani, ancora una volta deve essere di esempio nel senso del dovere e dell'amore per la Patria.

## NECROLOGIO

---

La Famiglia degli alpinisti torinesi, profondamente addolorata per la scomparsa dei soci Nicola Vigna, fondatore del Club Alpino Acc. Italiano, e Alfredo Fiorio fulgide figure dell'Alpinismo italiano, rinnova le più sincere condoglianze alle Famiglie degli Scomparsi, dei quali verrà tratteggiata, sul prossimo «Notiziario», l'opera e la vita.

Al Senatore Giuseppe Brezzi ed al Conte Carlo Toesca di Castellazzo i cui figli hanno immolato gloriosamente la vita per la grandezza della Patria, giunga il commosso e fiero saluto degli Alpinisti torinesi.

---

## ALPINISTI IN ARMI

### (IV ELENCO)

Bertoglio Ing. Giovanni, Lanfranco Dott. Luigi, Motta Piero, Pittatore Luciano, Riva Luigi, Arch. Bagliani Giuseppe.

**Sottosezione A. D. A.:** Agnesina Achille, Berchialla Mario, Brayda Egidio, Foglia Riccardo, Zanta Eugenio.

**Sottosezione «ALPE»:** Franco Felice.

## Mostra personale del pittore Angelo Abrate

### «LA MONTAGNA D'INVERNO»

15/30 Marzo 1941-XIX

Siamo lieti di annunciare che nei locali della Sede sociale della nostra Sezione (Via Barbaroux, 1) avrà luogo nella seconda quindicina di marzo una Mostra personale dell'Alpinista accademico Pittore Angelo Abrate, reduce dall'Alta Savoia, dove per molti anni ha svolto la sua attività artistica, tenendo alto il nome dell'arte pittorica di montagna italiana.

La Mostra verrà inaugurata alla presenza delle autorità cittadine alle ore 16 di sabato 15 marzo e sarà aperta al pubblico ed ai soci fino a tutto il 30 marzo.

I soci sono invitati tutti ad intervenire all'inaugurazione della Mostra.

# Museo Nazionale della Montagna

Dopo gli accordi intervenuti tra il Municipio e l'Impresa appaltatrice, circa gli aumenti richiesti da quest'ultima in conseguenza dei nuovi costi del materiale da costruzione, i lavori di muratura per la ricostruzione del Museo del Monte dei Cappuccini, sono stati ripresi, all'inizio dell'anno con ritmo più intenso, sotto la direzione dell'Ing. Ceragioli, Capo dell'VIII<sup>a</sup> Divisione Lavori Pubblici del Servizio Tecnico Municipale, ed in particolar modo del progettista Architetto Ricci, che con lodevole entusiasmo continua a darla la sua costante e preziosa assistenza anche nei più minimi dettagli che interessano la sistemazione definitiva esterna e interna del Museo.

Le diverse Commissioni preposte all'organizzazione e all'allestimento del Museo, si sono riunite in questi ultimi tempi per dare il via ad importanti iniziative atte a definire e concretare la futura fisionomia delle sezioni rappresentate nel Museo della Montagna.

Pertanto sulla base dei fondi già raccolti e di quelli su cui si fa sicuro assegnamento, si è potuto più dettagliatamente stabilire le proporzioni che dovranno assumere le diverse ripartizioni interne e lo spazio ad esse riservato, tenute presenti le esigenze tecniche dipendenti dal campo illustrativo delle singole sezioni.

Perchè i soci si rendano conto del non semplice compito svolto fin d'ora a tale riguardo, riepiloghiamo brevemente quanto risulta in atto per l'allestimento del Museo.

## **15 GENNAIO 1941 - COMMISSIONE FINANZIARIA.**

Presiede: G. D'Entrèves.

Presenti: Cons. Naz. De La Forest, Ing. Andreoni, Comm. Deslex, Dott. Lanza, Rag. Pellegrini, Dott. Polvara, G. Derege.

Relatore: Ing. Hess.

Si riferisce sulla situazione finanziaria e sulla ripartizione dei fondi alle varie sezioni approvando il deliberato della Commissione Ordinatrice, e stabilendo inoltre il programma futuro per la raccolta di nuovi fondi presso Enti, Istituti Cittadini e privati.

## **27 NOVEMBRE 1940 - COMMISSIONE POPOLARESCA E TURISTICA.**

Presiede: G. D'Entrèves.

Presenti: Contessa Riccardi Candiani, Prof. Brocherel, Pittore Campagnoli, Dott. Lanza, Prof. Neri, Dott. Poma, Sig.na Pianetto, Prof. Ricca Barberis, Sig. Terzago.

Relatore: Ing. Hess.

Vengono fissati i locali destinati alle due Sezioni, aumentando lo spazio previsto onde avere la possibilità di rappresentare mediante pitture murali i principali gruppi montani con le relative strade turistiche e raccogliere

con la maggior completezza possibile i costumi valligiani ed i prodotti tipici dell'artigianato. Diversi componenti la commissione si assumono l'incarico delle singole raccolte, provvedendo se del caso all'acquisto. Viene proposto di estendere l'invito a tutti gli E.P.T. d'Italia perchè concorrano nella raccolta del materiale illustrativo dell'arte popolare delle Valli Alpine.

### 3 DICEMBRE 1940 - GRUPPO SCIENTIFICO.

Presiede: G. D'Entrèves.

Presenti: Prof. Arcangeli, Prof. Cappelletti, Prof. Pochettino, Prof. Sacco, A. Doro, Rag. Muratore, Dott. Moltoni (Rappr. Cons. Naz. Vezzani), G. Derege.

Relatore: Ing. Hess.

In occasione di questa adunanza vengono fissate le Sezioni che costituiscono il gruppo scientifico:

FISIOLOGIA e IGIENE

Presidente: Prof. G. B. Allaria

GEOLOGIA e MINERALOGIA

» Prof. F. Sacco

METEOROLOGIA

» Prof. Pochettino

ZOOLOGIA

» G. Rocca

(per il Prof. Arcangeli)

BOTANICA

» Prof. Cappelletti

BONIFICA MONTANA (Agric. e Zootecn.)

» Cons. Naz. Vezzani

SPELEOLOGIA

» Rag. Muratore

IMPIANTI IDROELETTRICI

» Ing. Andreoni

Per ogni sezione viene indicata sulla planimetria dell'erigendo Museo la rispettiva disposizione nel locale designato al primo piano.

Quindi dopo aver illustrato per grandi linee come dovrà essere rappresentato il gruppo scientifico, i singoli Presidenti sono invitati a formare un programma in base ai fondi stanziati ed a riferire poi per la definitiva conclusione.

Si decide intanto di interessare le Ditte S.I.A.P. e Salmoiraghi, a nome del Prof. Pochettino, al fine di ottenere gli strumenti meteorologici per la stazione modello da impiantarsi sulla vedetta del M. ... , e di accettare la proposta della Sezione di Firenze del C.A.I. per l'invio di fotografie e grafici delle grotte delle Alpi Apuane.

### 21 GENNAIO 1941 - COMMISSIONE TECNICA.

Presiede: Dott. M. Rivero.

Presenti: Dott. Andreis, Prof. Cesa De Marchi, Dott. Chabod, G. Derege, G. Gervasutti, F. Ravelli, Dott. Venturello.

Relatore: Ing. Hess.

In seguito all'assegnazione dei fondi necessari viene stabilito di passare senz'altro l'ordinazione al Sig. A. Martiner, artigiano specializzato di Ortisei, per l'esecuzione dei modelli, in legno scolpito, di tecnica alpina.

A tale riguardo, esaminati i preventivi e le fotografie dei modelli già

eseguiti per la Scuola Militare di Alpinismo di Aosta, si conviene essere necessario migliorare gli sfondi dei bozzetti in legno, inviando fotografie opportunamente scelte, per dare alla roccia maggior naturalezza.

Verranno fatti eseguire: sei modelli per roccia dolomitica, due modelli per roccia granitica, quattro modelli per tecnica di ghiaccio.

Si attende però prima di esaminare i campioni dei modelli, e quindi si passerà l'ordinazione definitiva.

Viene inoltre deciso di fare ricerche di fotografie e disegni adeguati, al fine di fare eseguire, sempre dallo stesso Martinet, modelli in legno illustranti l'evoluzione dell'abbigliamento alpinistico attraverso i tempi.

I componenti la Commissione procureranno pure di ottenere da artigiani, botteghe sportive, privati, ecc. materiale dimostrativo dell'attrezzatura propria dell'alpinismo.

Con uno stanziamento straordinario a parte, la Presidenza del Museo, ha poi ordinato al Pittore Fotografo Nebbia, l'esecuzione dei seguenti plastici:

PLASTICO DEL MONTE BIANCO - Scala 1:10.000 - cm. 106x145.

PLASTICO DEL CERVINO E MONTE ROSA - Scala 1:10.000 - cm. 205x155.

Detti plastici sono già in lavorazione.

In trattative l'acquisto del plastico delle Dolomiti di Otto Raab.

#### **14 GENNAIO 1941 - COMMISSIONE FOTOGRAFICA.**

Presiede: G. D'Entrèves.

Presenti: Dott. Andreis, Ing. Bertoglio I., Giulio C., Ravelli F., Ing. Hess.

Vengono prese decisioni circa le modalità dell'allestimento del numeroso materiale fotografico da esporre, ed alcuni componenti s'incaricarono di fare i passi necessari per ottenere alcune preziose collezioni non ancora in possesso del C.A.I. Si approva l'organizzazione del Museo della Fotografia e si propone il passaggio dell'Iconoteca del C.A.I. al Museo della Montagna, per la sua messa in efficienza di cui si occuperà l'Ing. Hess, studiando anche il miglior mezzo di classificazione. Intanto di questi giorni, l'Ing. Hess sta già completando un primo indice iconografico.

#### **MOSTRE SPECIALI.**

Inoltre nel Museo verranno allestite mostre speciali per le quali gli Enti interessati, contribuiscono con un finanziamento e con la preparazione del materiale necessario. Ricordiamo:

U.N.F.I.E.L. (sfruttamento idroelettrico della montagna).

AZIENDE ELETTRICHE MUNICIPALIZZATE

Queste due particolari mostre, che hanno per animatori rispettivamente l'Ing. Andreoni e l'Ing. Brunetti, verranno in seguito dettagliatamente illustrate.





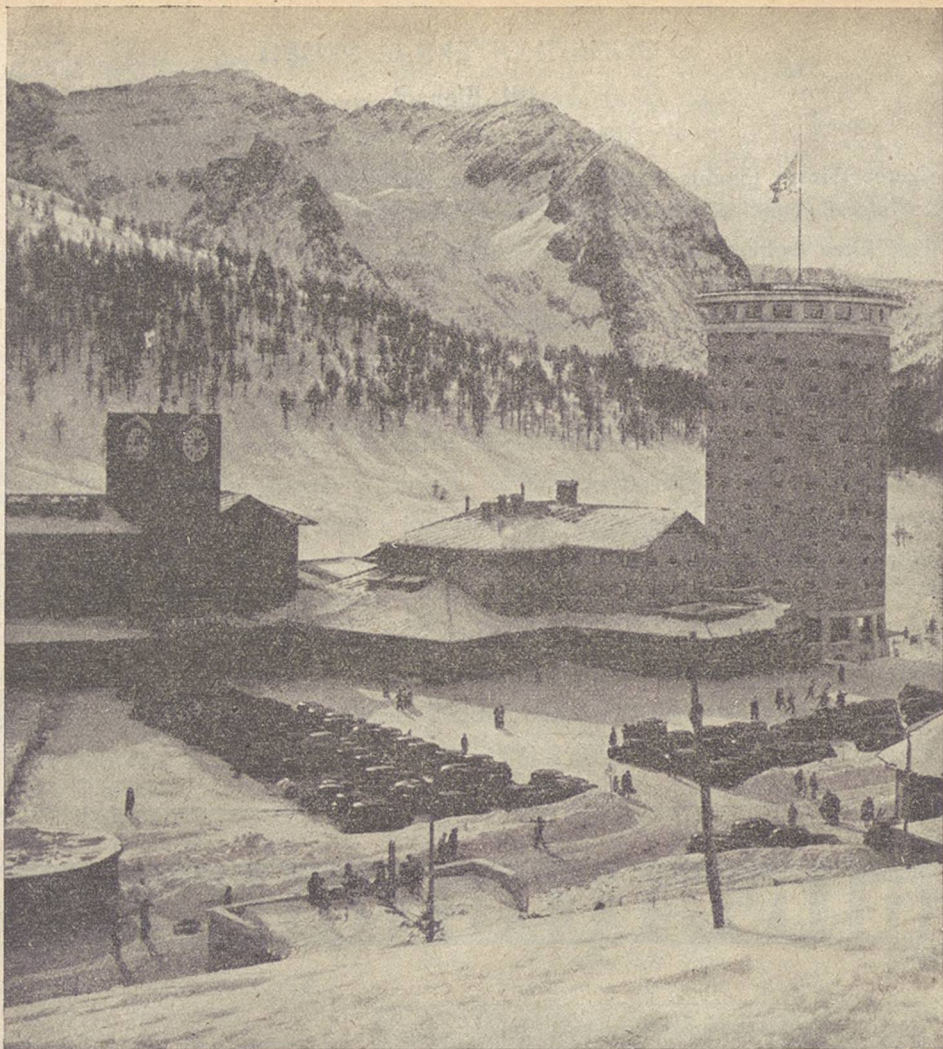
## OGGETTI OFFERTI AL MUSEO (III Elenco)

- Cesare Grosso** (Eredi): Materiale fotografico (300 negative - 146 carte topografiche - alcuni oggetti di artigianato - riviste fotografiche).
- Prof. Ricca Barberis**: Testa di angelo scolpita (arte sacra di montagna) - antico stampo per tessuti (Valle di Lanzo).
- Cav. Bovio Nadino**: falco imbalsamato.
- Pittore Angelo Abrate**: quadro a olio delle Grandes Jorasses.
- Prof. G. Brocherel**: fotografie varie - nastri e pizzi di Cogne.
- Barone Egon Peccoz**: Trofeo di stambecco himalaiano cacciato da Lerco.
- Cav. Eugenio Lisco**: Reminiscenze di un viaggio in Valsesia (disegni).
- Conte Paolo Rignon**: Trofei di camosci e mufloni - Testa di antilope.
- Vittorio Sella**: due apparecchi fotografici (Kodak 6x12 e stereo 8x9) adoperati dal Duca degli Abruzzi al K. 2 e al Ruwenzori - un cappello del Duca degli Abruzzi.
- Contessa Trossi-Sella**: un casco coloniale del Duca degli Abruzzi.
- Ditta S.I.A.P. di Bologna**: Strumenti meteorologici.
- C.A.I. Sezione di Firenze**: Stambecco maschio cacciato da S. M. il Re Vittorio Emanuele II completo di vetrina e basamento.

## olivetti studio 42



**racchiude nelle dimensioni di una portatile la robustezza e l'efficienza della macchina da ufficio**



## SESTRIERE (altitudine mt. 2.035)

*Il paradiso degli Sciatori*

**Stagione sciistica Dicembre - Aprile**

I Grandi Alberghi: **DUCHI D'AOSTA di 1<sup>a</sup> categoria**  
**LA TORRE DI SESTRIERE di 2<sup>a</sup> categoria**  
**LA GENZIANELLA**  
**LE TRE FUNIVIE**  
**LA SCUOLA NAZIONALE DI SCI**

**SESTRIERE** *dove la neve è abbondante e polverosa.*

# COMUNICATO U.S.S.I.

## Gruppo Femminile della Sezione di Torino del C.A.I.

### «COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE» - Bardonecchia 9 Febbraio

La «Coppa Principessa di Piemonte» alla G.I.L. di Sondrio.

Una giornata splendida, un cospicuo gruppo di valorose concorrenti (26), la vivacità della contesa e gli ottimi tempi conseguiti nonostante le non buone condizioni della neve gelata hanno sanzionato il successo della gara sciistica femminile di discesa per la «Coppa Principessa di Piemonte» fatta disputare dalla U.S.S.I. Il bel trofeo è stato assegnato alla G.I.L. di Sondrio per merito di Costanza Sertorelli, sorella del povero Giacinto e dei ben noti Stefano e Cesare, che si è dimostrata all'altezza delle tradizioni famigliari battendo le due sorelle Castagneri di Torino e la Begnis di Bardonecchia. Alla G.I.L. di Sondrio è toccata anche la «Coppa della Provincia di Torino» per la squadra proveniente da più lontano, mentre la G.I.L. di Torino ha vinto la «Coppa del Comune di Bardonecchia» per la squadra più numerosa.

Dopo la gara in forma molto semplice, presente il Segretario del Fascio di Bardonecchia, si è effettuata la premiazione. Come ogni anno, la U.S.S.I. ha offerto una somma in denaro ai quattro bambini più bisognosi della località di disputa della «Coppa Principessa di Piemonte», somma di cui hanno beneficiato due Piccole Italiane e due Babilina figli di richiamati.

Ecco la classifica:

1. Sertorelli Costanza (G.I.L. Sondrio) in 1'11"1/5;
2. Castagneri Maria (G.I.L. Torino) in 1'12"3/5;
3. Begnis Melania (Circolo Sci Bardonecchia) in 1'13"2/5;
4. Rina Castagneri (G.I.L. Torino) in 1'13"4/5;
5. Elisa Gallo (G.I.L. Sondrio) in 1'17"3/5;
6. Sertorelli Francesca (id.) in 1'17"4/5;
7. Raverdino Enrica (Guf Torino) in 1'18"3/5.

**USSINE! ricordate che il 9 Marzo a Limone Piemonte verrà disputata la «III Coppa Brezzi»**

**Intervenite e partecipate numerose!**



## Fratelli RAVELLI

TORINO

Corso Ferrucci 70 - Telef. 31.017

Tram n. 3 - 5 - 12 - 1

il più completo assortimento per

# SCI

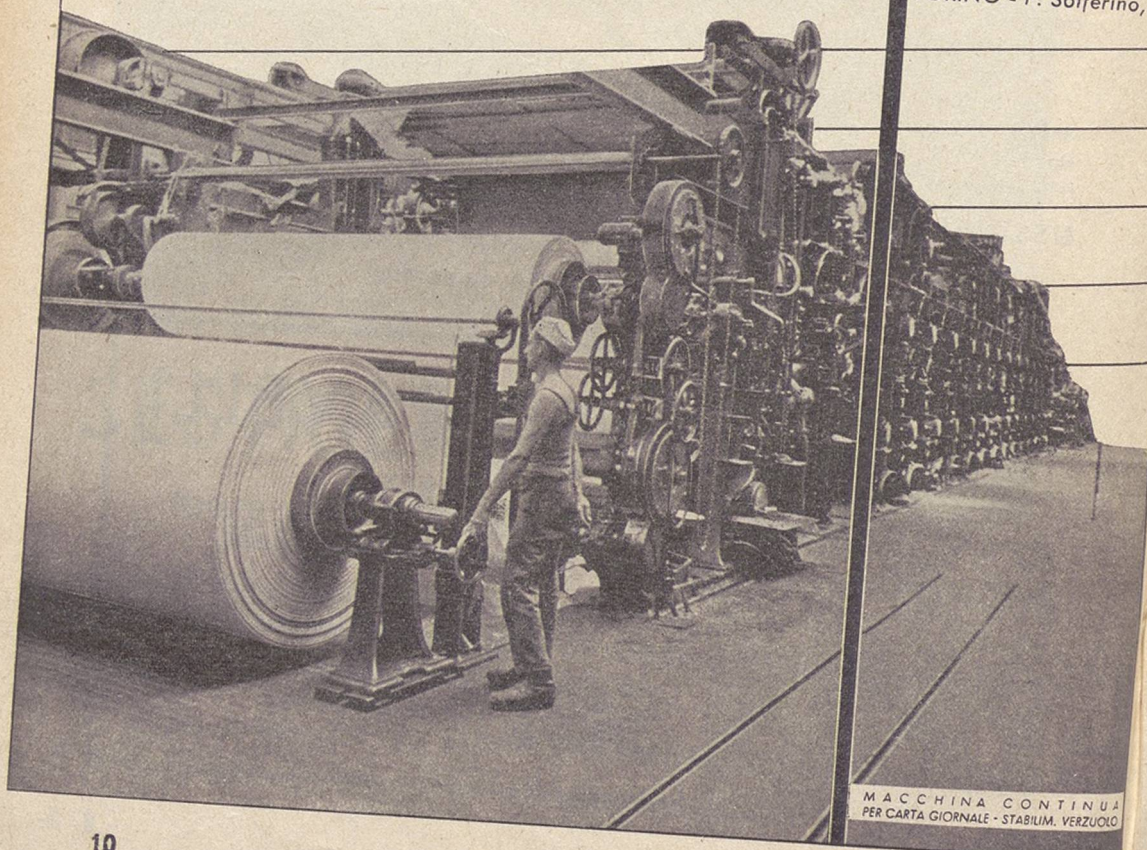
da discesa,  
turismo,  
salto e corsa

LUIGI VERONESI

# CARTIERE BURGO

SEDE:  
VERZUOLO

DIREZIONE:  
TORINO - P. Solferino, 11



MACCHINA CONTINUA  
PER CARTA GIORNALE - STABILIM. VERZUOLO

# NOTIZIE VARIE

Abbiamo il piacere di informare i soci che la Presidenza Generale ha deliberato di non richiedere più alla nostra Sezione la restituzione delle Lire 10.000 a suo tempo anticipate, in attesa venisse definito con l'Autorità Militare il contratto d'affitto per i rifugi occupati da reparti militari.

Siamo sentitamente grati alla Presidenza Generale per questa sua spontanea decisione.

## RIDUZIONI INDIVIDUALI DEL 50% E 70%.

Poichè nell'uso delle credenziali per i ribassi individuali del 50 e del 70% si sono verificati numerosi abusi, e dato che le credenziali stesse, sono quest'anno, concesse in numero assai limitato, la Presidenza Generale si riserva di esaminare caso per caso e di concedere a suo esclusivo giudizio, quelle credenziali che riterrà più opportuno, anche se la destinazione può giustificare le richieste.

Preghiamo quindi i soci di astenersi dal fare richieste di ribassi ferroviari per quelle destinazioni che possono dar luogo agli inconvenienti lamentati e, specialmente per i grandi centri o a città vicine agli stessi.

## GITE SOCIALI DI PROSSIMA ORGANIZZAZIONE:

BECCA DI NANA (Valtornenza - Cheneil).

M. MATTO (S. Anna di Valdieri).

M. CORMET (Porta Littoria).



**SCI - SPORT - TENNIS**

**ALPINISMO - ABBIGLIAMENTO**

Sci: discesa - slalom - turismo

Laminature

attacchi - bastoncini in tutti i tipi

**Vastissimo abbigliamento sportivo**

**Calzoni e Scarpe Speciali per Discesisti**

**CORSO RAFFAELLO, 18**

**Tel. 61.778**

# B I B L I O T E C A

## A DISPOSIZIONE DEI SOCI

Per un utile diversivo nelle lunghe sere di oscuramento invernale, la Biblioteca del C.A.I. è come sempre a piena e totale disposizione dei Soci onde favorirli con il prestito a domicilio.

E' vivo desiderio della Presidenza che una più ampia affluenza di lettori ed una viva corrente di consensi e di appoggi, anche materiali, da parte dei Soci, possa confermare la vitalità dell'Istituzione.

Non sarà inutile all'uopo ricordare che essa è tra le prime d'Italia per numero e vastità di assortimento nel campo alpinistico largamente inteso, comprendendo ogni ramo di scienza e dello scibile che nelle montagne o per le montagne abbia riferimento.

Amplissimo è anche il numero delle riviste esistenti, sia a collezioni complete (di cui alcune esaurite ed ormai introvabili) sia per quelle in corso, tenute continuamente aggiornate pur cogli scarsi mezzi che il troppo modesto bilancio di Biblioteca ci accorda. Daremo più sotto l'elenco delle riviste che ancora attualmente ci pervengono nonostante le contingenze.

Una raccomandazione speciale va infine fatta a quei numerosi Soci che in campo scientifico o letterario sono autori di apprezzate pubblicazioni. Le loro opere non dovrebbero mancare nelle nostre raccolte, e seguendo l'esempio di molti che da tempo lo fanno, gradiremmo riuscisse loro possibile riservare una copia di omaggio alla Biblioteca Sezionale. Su questo stesso Notiziario verrà a suo tempo data contezza di ogni dono pervenuto.

A maggior comodità dei Soci ecco l'orario settimanale in cui il Bibliotecario è presente per la presa e consegna dei libri in lettura a domicilio.

LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI': Dalle ore 18,30 alle 19.

VENERDI': Dalle ore 21 alle 22.

SABATO: Dalle ore 18,30 alle 19.

## RIVISTE E PERIODICI IN CORSO DI PUBBLICAZIONE.

- « **Le Alpi** » - Rivista Mensile del Centro Alpinistico Italiano.
- « **Bollettino della R. Società Geografica Italiana** »,
- « **Le Vie d'Italia** »,
- « **Le Vie del Mondo** »,
- « **Universo** »,
- « **Notiziario Truppe Alpine** »,
- « **Montagna** »,
- « **Studi Trentini di Scienze Naturali** »,
- « **Bollettino Glaciologico** »,
- « **Le Grotte d'Italia** »,
- « **Atti Reale Accademia d'Italia** »,
- « **Memorie del Museo di Storia Naturale della Venezia Tridentina** »,
- « **Urania** »,

« Materie Prime »,  
« L'Illustrazione Italiana »,  
« La Lettura »,  
« Die Alpen » - « Les Alpes » - C. A. Svizzero.  
« Der Bergsteiger » - C. A. Tedesco.  
« Zeitschrift der D.A.V. »,  
« Oesterreichische Alpenzeitung »,  
« Deutsche Alpenzeitung »,  
« Revue de Geographie Alpine »,  
« Planinski Vestnik » - C. A. Jugoslavo.

## NUOVI LIBRI PERVENUTI.

C.A.I. - Mondovì: « Rifugio Mettolo Castellino » (dono).

E. MUSSA: « Vegetazione e flora del Monte Pirciriano » (dono).

C.A.I. - Imperia: « Ricordi alpinistici di Guglielmo Kleudgen » (dono).

D. A. V.: « Zeitschrift des D.A.V. 1939 » (Annuario del Centro Alpinistico Germanico - anno 1939) (dono).

G. CRESTANI - F. ANELLI: « Ricerche di meteorologia ipogea nelle grotte di Postumia » (dono).

GUGLIERMINA e LAMPUGNANI- « Vette » - Ediz. 1940 « Scrittori di montagna » (dono).

BOCCALATTE GABRIELE: « Piccole e grandi ore alpine » (dono).

Sono inoltre pervenuti alla Biblioteca i seguenti volumi, apprezzatissimo dono del nostro antico Presidente **Conte Luigi Cibrario**. In un prossimo numero, non appena lo spazio lo permetterà, daremo ai Consoci maggiori dettagli su queste pregevolissime opere.

Don GIOVANNI GNIFETTI: « Notizie topografiche del Monte Rosa ed ascensioni su di esso » - Crotti Enr. Edit. Novara - 1858.

ANDRE' CESAR BORDIER: « Voyage pittoresque aux glaciers de Savoie fait en 1772 » - L. A. Caille - Genève - 1773.

JOHN BALL: « The Western Alps » (omaggio di Coolidge) - Green & C. - Ed. London - 1898.

JEAN ANDRE' DE LUC: « Histoire du passage des Alpes par Annibal » - J. I. Paschaud - Edit. - Genève - 1825.

GEORGEYELD: « Scrambles in the Eastern Graiaus 1878-1897 » con dedica a Luigi Vaccarone - T. Fischer Edit. - London - 1900.

---

## SOCI! REGALATE LIBRI - RIVISTE - GIORNALI ALLA BIBLIOTECA

Verrà provvisto al ritiro a domicilio dietro preavviso telefonico.

Anche i duplicati ci serviranno per utili scambi  
a sempre maggior incremento delle collezioni

UN LIBRO DA VOI GIA' LETTO E' UN LIBRO NUOVO PER ALTRI SOCI

## SEGNALAZIONI DALLE RIVISTE.

### NOTIZIARIO ALPINO (del Comando Superiore Truppe Alpine)

N. 25 - P. GHIGLIONE: «**Sulla vetta del Chimborazo**», Dettagli di ascensione. — G. PANEL - L. FRACHEY: «**Relazione sulla prima ascensione dell'Aiguille de Triolet (q. 3874) per parete Sud**», Oltre ai dettagli di salita viene data notizia del ritrovamento della piccozza di G. Boccalatte e di un chiodo probabilmente piantato dallo stesso durante un tentativo.

N. 26 - A. ADAMI: «**La prima invernale al Pic d'Asti**», Dello stesso vi è pure la relazione della prima parete sud dell'Aiguille des Glaciers e della direttissima per parete nord del Monte Colmet (Graie Occidentali). — Gen. A. PIVA: «**Toponomastica Alpina**», Con alcuni raffronti anche tra nomi di località carniche e di altre zone alpine. — Cap. Fil. CIMARA: «**Napoleone Buonaparte al Moncenisio**».

N. 27 - In questo e nei numeri precedenti diverse notizie di prime ascensioni compiute da cordate di alpini in interessantissimi gruppi montuosi di Albania. — Magg. G. FINO: «**Lavori in neve - Ricoveri e postazioni**», Dettagli dei risultati ottenuti nella costruzione di igloo di cui parte con nuova tecnica e del loro adattamento ad uso di ricovero e persino di postazione per mitragliatrici. — P. FUMEI: «**Lo spopolamento montano in Italia**», Lo studio dell'Autore, Federale di Trento, è molto utile ed interessante anche per un raffronto colle ragioni di spopolamento delle Alpi Occidentali.

N. 28 - «**Relazione di prime salite assolute e militari nella catena del Monte Bianco compiute da cordate composte da Ufficiali, Graduati e Alpini del Reparto Valligiani Monte Bianco**», Scalate di notevole importanza di cui diverse effettuate da nostri consoci. Con schizzi delle vie seguite.

### DIE ALPEN - LES ALPES - Rivista del C. A. Svizzero:

N. 5 - Jules GUEX: «**Noms de lieux alpins**», Con documentati e precisi apporti di nuovi elementi l'Autore dimostra errate le varie tesi più correnti sulla etimologia del Cervino e ne ritrova invece l'origine nel nome Monte Servin, toponimo non infrequente nelle Alpi Occidentali, nel suo significato di monte nella «zona dei boschi» e ciò in senso lato come probabilmente era in uso nel XIII° secolo non interessando allora indicare le montagne quali sommità isolate e definite, ma bensì quale complesso generico di territorio.

N. 6 - Hans OERTLI: «**Auf Klassischen wegen am Mont Blanc und Monte Rosa**», Ricordi di ascensioni con ottime fotografie. — P. L. MERCANTON: «**Le variations periodiques des glaciers des Alpes Suisses**», Con tavole e fotografie.

N. 8 - F. MARMILLOD: «**Deux ascensionis dans les Andes Chiliennes**», Con riferimenti a delle salite di Zanetti-Boccalatte nel 1934.

N. 9 - R. STREIFF: «**Ueber Firn und Gletscher**», Buon articolo di glaciologia a carattere divulgativo.

N. 11 - R. WYSS: «**Die Alpenen Unglueckfalle vom 1 Nov. 1938 bis - 1 Mai 1940**», La periodica rassegna delle disgrazie alpinistiche offre campo come al solito ad utili rilievi sui periodi e sulle cause degli incidenti e sulle possibilità di prevenirli o di ridurne le conseguenze. — St. JASIENSKI: «**Schlechtwetterphotographie**



**in den Bergen**», Un nuovo campo aperto agli appassionati di fotografia alpina. Le riproduzioni unite, tra cui alcune pregevoli, danno esempio dei risultati raggiungibili qualora non manchi un gusto, sicuro nella ricerca degli effetti di maltempo sfruttando con attenzione i giochi di luce tra le nebbie, le nubi e la pioggia stessa.

**STUDI TARENTINI DI SCIENZE NATURALI** - n. 3 - 1938 e nn. 1-2 - 1939.

E. BALDI: «**Ricerche sul Lago di Tovel**». Studio delle cause biologiche del caratteristico arrossamento del lago alpino di Tovel e spiegazione del fenomeno che ebbe così vasta risonanza data la sua eccezionalità.

**BOLLETTINO DEL COMITATO GLACIOLOGICO ITALIANO** - N. 20 - 1940. — In sostituzione del compianto Prof. Monterin — di cui è inserita nel fascicolo una necrologia a cura dell'Ecc. Somigliana — il Prof. Vanni ha curato il coordinamento delle diverse osservazioni sulle variazioni dei ghiacciai nell'anno 1939, compiute dai diversi operatori. In linea generale si rileva una notevole diminuzione di intensità nel regresso dei ghiacciai italiani. L'avvenire potrà indicare se ciò prelude ad un eventuale inizio di una nuova fase di progresso e se trattasi di una oscillazione temporanea della fase di regresso in corso.

Tra le memorie inserite nel Bollettino segnaliamo quelle di carattere generale di:

C. SOMIGLIANA: «**Linee di cresta e linee di valle**» - A. POCHETTINO: «**Alcune recenti ricerche fisiche sui ghiacciai**» - L. TREVISAN: «**I limiti attuali e wurmiani in Italia ecc.**». Tra quelle di interesse regionale vi è per il Piemonte, lo studio del nostro consocio C. F. CAPELLO: «**Rilievi sui ghiacciai Prè de Bar, Allee Blanche e Triolet nel decennio 1929-1939**». Corredato da numerose fotografie, schizzi e tabelle, esso presenta i risultati di lunghe osservazioni e dà campo all'Autore, già ben conosciuto per la sua feconda attività negli studi alpini, di esporre con acume e precisione, diverse considerazioni sull'andamento di questi importanti ghiacciai.

**REVUE DE GEOGRAPHIE ALPINE**

Anno 1940 - Tome XXVIII - Fasc. 1 - M. PARDE': «**Les intemperies de janvier a octobre 1939 dans les Alpes Francaises du Nord**». Lo studio, che è particolarmente rivolto alla zona alpina di confine italo-francese, può interessare anche per raffronti climatologici tra i due versanti.

Fasc. 2° - M. PARDE': «**Sur l'hydrometeorologie du bassin du Po**» - P. VEYRET: «**Un recueil de memoires sur les Alpes Italiennes**».

Fasc. 3° - Fasc. 4° - K. SUTER: «**La glaciation quaternaire de l'Apennin Central**».

**ATTI DELLA R. ACCADEMIA D'ITALIA** - Serie VII - Vol. 2° - Fasc. 3/5 - M. FENOGLIO: «**I giacimenti di nichelio e cobalto delle ofioliti mesozoiche delle Alpi Piemontesi**». La zona mineralizzata in studio è quella ben nota agli alpinisti tra il Passo Paschiet - Torre d'Ovarda sino al Gias Bellacomba ' Lago della Rossa nello spartiacque alta Val d'Ala - alta Val d'Usseglio. Propaggini dei giacimenti continuano sino al versante sinistro della Val di Susa, all'A. Cruvino tra la Grand'Uja e la Punta Lunella sopra Bruzolo.

## L'UNIVERSO

N. 8 - Agosto 1940 - G. GALLETI GUALTIERI: « **Vestigia Romane sulla destra del Po - Industria** », Rievocazione dell'antica città romana che sorgeva ai piedi dell'attuale Monteu da Po a breve distanza da Torino.

N. 10 - C. F. CAPELLO: « **I Laghi glaciali del Miage** » - Massiccio del Monte Bianco. Lo studio, ricco di molte fotografie e schizzi, oltre a determinare la formazione e le varianti dei laghi del ghiacciaio del Miage, fornisce anche elementi sulle trasformazioni dell'attiguo lago di Combal.

N. 11 - F. SACCO: « **Le Marocche del Veneto** ».

## BOLLETTINO DELLA R. SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA

Serie VII - Vol. V I Fasc. 9/10, Settembre-Ottobre 1940 - E. MIGLIORINI: « **L'atlante fisico-economico d'Italia** ».

Fasc. 11/12 - Novembre-dicembre 1940 - C. F. CAPELLO: « **Antichi itinerari nella alta Valle di Susa** ». La molto discussa questione delle vie di comunicazione tra le Alpi nel periodo preistorico e romano, trova qui una trattazione completa ed oseremmo dire definitiva, almeno per quanto riguarda la zona dell'alta Val di Susa. La profonda e vasta preparazione scientifica dà campo all'Autore di sostenere i risultati esposti con dati di fatto incontrovertibili e son quindi precisi elementi che egli apporta alle conoscenze in argomento, smontando molte effimere ricostruzioni, frutto di semplice abilità dialettica o di superficiale trattazione. Qualsiasi futuro studio del genere non potrà prescindere da quanto di fondamentale è esposto in questo articolo.

---

## QUOTE SOCIALI ANNO XIX

### SEZIONE:

Socio perpetuo (Enti, Istituzioni, Ditte)	Lire 1000,— una volta tanto
» vitalizio	» 500,— (tessera Lire 3,—)
» ordinario (compresa assicurazione infortuni)	» 60,50 (ingr. e tess. L. 13,—)
» militare (per gli ufficiali in S. P. E.)	» 30,50 (ingr. e tess. » 8,—)
» aggregato (cat. riservata ai congiunti di socio ordinario o vital. ed agli operai e impieg. III cat.)	» 30,50 (ingr. e tess. » 8,—)
» GIL e GUF ordinario (riservata agli iscritti alla GIL ed al GUF)	» 19,50 (ingr. e tess. » 4,50)
» GIL e GUF aggregato (riservata agli iscritti alla GIL ed al GUF)	» 9,50 (ingr. e tess. » 4,50)

### SOTTOSEZIONE E POPOLARE:

Socio ordinario (compresa assicurazione infortuni)	Lire 40,50 (ingr. e tess. L. 8,—)
» aggregato	» 25,50 (ingr. e tess. » 8,—)

---

Direttore Responsabile: **Guido Derege di Donato**  
S. P. E. (Società Poligrafica Editrice) - Via Avigliana, 19 - Torino



## Società Reale Mutua di Assicurazioni

Fondata in Torino nel 1928

Via Corte d'Appello, 9-11 - **TORINO** - Telef.: 43591 - 43592 - 43594 - 43701 - 43702

In occasione della stagione sciistica 1940-41, la SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI invita gli sciatori ad assicurarsi contro gli infortuni mediante una polizza speciale appositamente studiata per essi, ed avente le seguenti caratteristiche:

**Indennità:** L. 50.000 per invalidità permanente.

L. 20 per inabilità temporanea (sneza franchigia).

**Garanzia:** Infortuni verificatisi durante esercitazioni, gite sciistiche (individuali e collettive), marce di regolarità, brevetti, raduni sciistici (senza alcun limite di località, di quota o di tempo) nonché durante l'impiego di mezzi di trasporto collegati con la pratica dello Sci. Sono esclusi gli infortuni verificativi in seguito a salti' dal trampolino e durante la partecipazione a manifestazioni di carattere agonistico e relativi allenamenti o prove.

**Durata:** 1 anno

**Costo:** L. 100 (tutto compreso)

Riserve e garanzie offerte dalla Società 254 milioni

Soci della Mutua 550 mila

Tariffe e condizioni di polizza fra le più convenienti.

**Agenzie e Rappresentanze in tutta ITALIA - LIBIA - IMPERO - ALBANIA**

Alpinisti!

Le **LANE**  
**BORGOSIESIA**

vi forniscono  
indumenti  
caldi e della  
massima  
leggerezza!

LABORATORIO FOTOGRAFICO  
**MARIO PRANDI**

TORINO

Via Alfieri 24 - Via Giovanni Prati 2

Telefono 42.704

APPARECCHI ED ARTICOLI  
PER LA FOTOGRAFIA

**Caudano**

TORINO - Piazza Carlo Felice 10

ARTICOLI PER MONTAGNA - SPORI  
POSATE PER VIAGGIO  
RASOI A MANO E DI SICUREZZA  
ARTICOLI CASALINGHI - POSATERIE



*Cioccolato*  
*Caramelle*  
*Biscotti*  
*Confetti*

**VENCHI**  
**UNICA**

TORINO

chiarelli